

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA: I DATI DEL PRIMO SEMESTRE 2024

Primo semestre ancora moderatamente negativo per il fatturato della Federazione Carta e Grafica (-4,4%), ma ci sono degli spunti di ripresa nel secondo trimestre ed è ripartita la produzione.

Il fatturato di filiera nel primo semestre 2024 diminuisce del 4,4% rispetto al primo semestre 2023: un calo però maturato soprattutto nel primo trimestre dell'anno, cui è seguita una moderata ripartenza nel secondo trimestre. La contrazione del giro d'affari accomuna 3 settori su 4 della Federazione, con l'eccezione positiva delle macchine per la grafica e la cartotecnica. Soffre maggiormente la domanda interna, rispetto all'export. Segnali più rapidi di ripresa della produzione, rispetto al giro d'affari. Il saldo della bilancia commerciale si conferma ampiamente positivo a quasi 2 miliardi di euro nei primi 6 mesi del 2024, in aumento a due cifre. Stime in leggero miglioramento sul terzo trimestre 2024 in 3 settori su 4, con l'eccezione del cartario, dove prevale il pessimismo, per le incertezze sul quadro macroeconomico, all'insegna della bassa crescita in Italia e UE, e le crescenti tensioni sul quadro geopolitico (guerre, elezioni Usa), che si sommano agli ancora elevatissimi costi di cellulose, energia e trasporti.

I risultati della Federazione

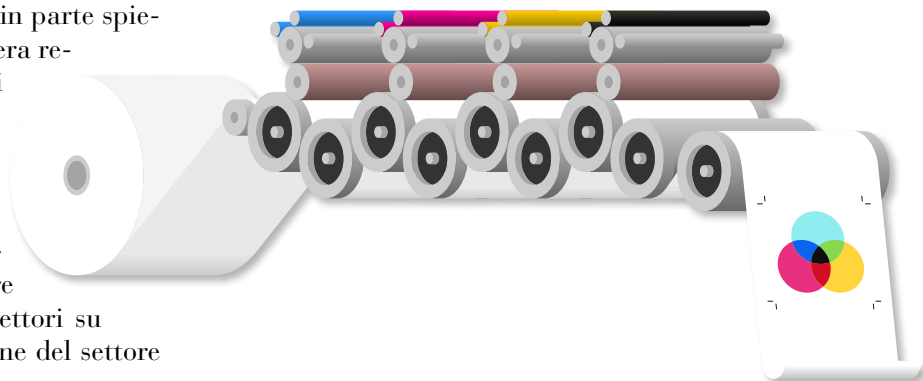
Nel primo semestre 2024 il valore di fatturato del complesso dei 4 settori appartenenti alla Federazione Carta e Grafica (macchine per la grafica e la cartotecnica, cartario, grafico e cartotecnico trasformatore) si assesta a 13,4 miliardi di euro, in calo del 4,4% rispetto ai 14 miliardi di euro del primo semestre 2023, pari a una diminuzione di 0,6 miliardi di euro. Va rilevato però che dopo un inizio d'anno negativo per il giro d'affari della filiera, con un -8,8% nel primo trimestre 2024, il secondo trimestre 2024 ha mostrato segnali di ripresa, mettendo a segno un +0,3%, sui corrispondenti periodi del 2023.

È necessario ricordare che il fatturato della filiera aveva già avuto una flessione nel 2023 (-13,4%), in parte spiegabile con la forte crescita (+24,3%) che si era registrata nel 2022, per effetto dei rincari dei prodotti cartari, indotti dalla necessità delle cartiere di tentare di recuperare gli ingenti aumenti dei prezzi di materie prime fibrose, energia e trasporti.





Le analisi settoriali evidenziano che la diminuzione del fatturato del primo semestre 2024 accomuna, con intensità diverse, 3 settori su 4 della Federazione, con la positiva eccezione del settore

delle macchine per la grafica e la cartotecnica, che ha una favorevole crescita dell'1% sul primo semestre 2023. Il calo del fatturato nello stesso periodo accomuna il settore cartario (-3,1%), il settore grafico (-4,2%) ed il settore cartotecnico trasformatore, dove è più intenso (-7%).

In termini produttivi, nel primo semestre 2024 si osservano trend migliori di quelli del giro d'affari: i segnali di ripresa sono più rapidi, accomunando la produzione cartaria (+7,5%) e la produzione cartotecnica trasformatrice (+3,5%), mentre persistono difficoltà per la produzione grafica (-0,4%).



Fatturato e produzione per settore 1° semestre 2024

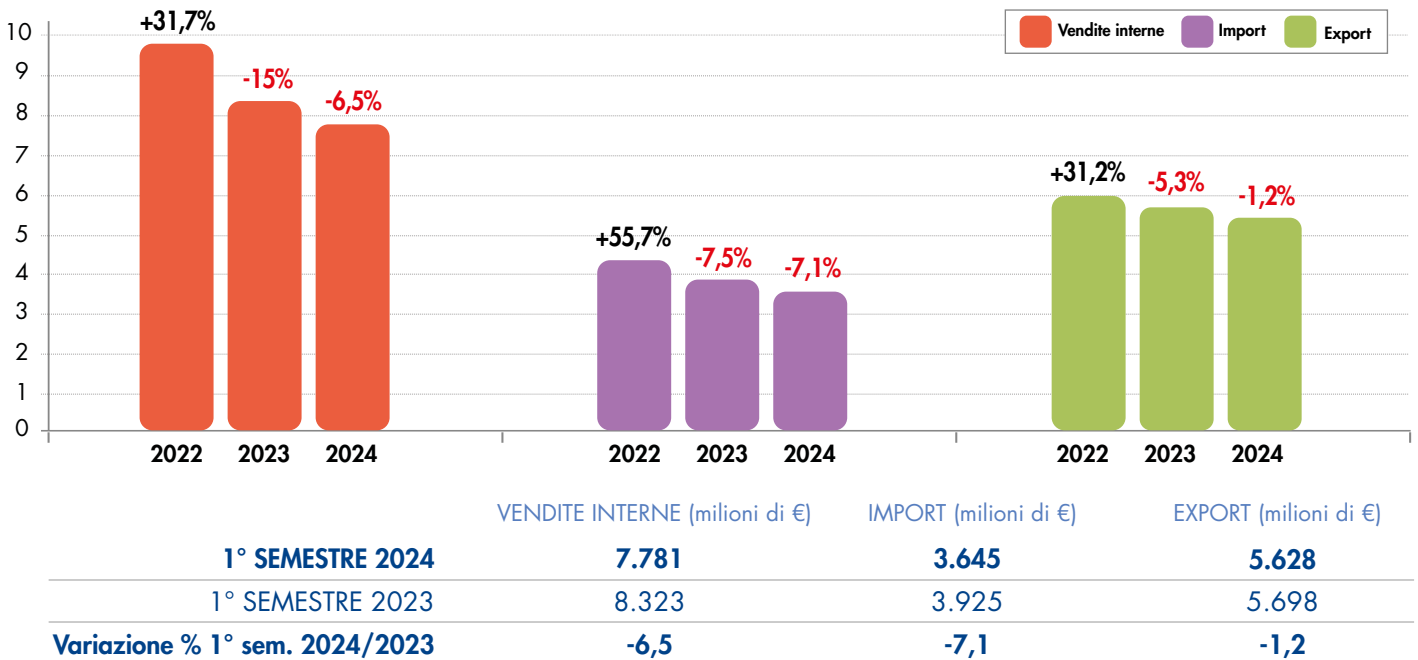
	 CARTARIO	 MACCHINE (PER GRAFICA E CARTOTECNICA)	 GRAFICO	 CARTOTECNICO TRASFORMATORE	TOTALE
FATTURATO (milioni di €)					
1° SEMESTRE 2024	4.340	1.441	2.849	4.779	13.409
1° SEMESTRE 2023	4.480	1.427	2.974	5.139	14.020
Variazione % 1° sem. 24/23	-3,1	1,0	-4,2	-7,0	-4,4
PRODUZIONE (TONS)	7,5		-0,4	3,5	
Variazione % 1° sem. 24/23					

Analizzandone le componenti, la diminuzione del fatturato della filiera del primo semestre 2024 è conseguenza di una diminuzione più intensa delle vendite interne (-6,5%) e di una riduzione più modesta dell'export (-1,2%). L'import ha un calo più significativo (-7,1%). Questo testimonia il persistere di una situazione comples-

sa sia sul fronte della domanda nazionale che di quella internazionale, con il commercio estero ancora lento e in difficoltà. Va sottolineato però che nel primo semestre 2024 aumenta ulteriormente l'incidenza dell'export sul fatturato, che sale al 42%.

Vendite interne, import ed export 1° semestre 2022 – 1° semestre 2024

(Miliardi di euro e var. % su stesso semestre anno precedente)

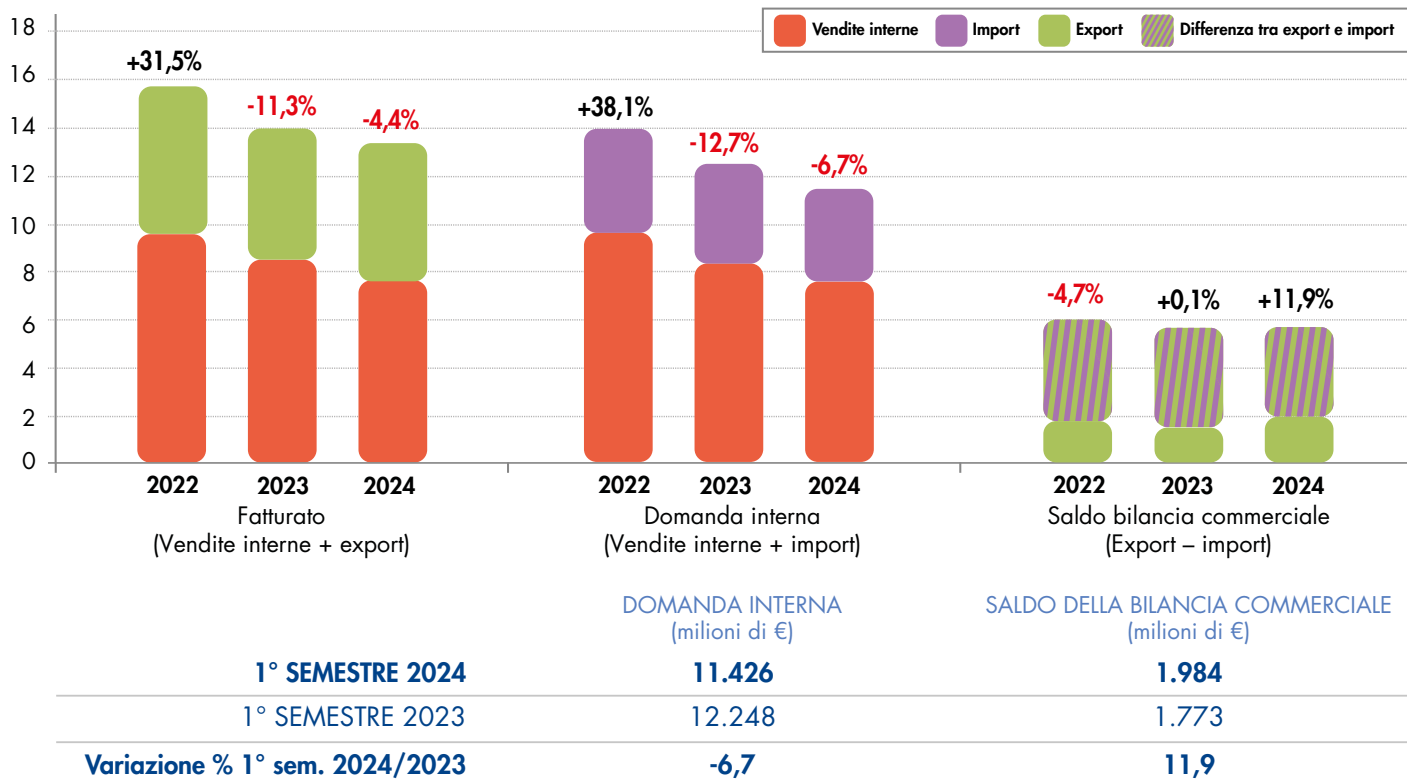


La domanda interna (rappresentata dal consumo apparente) si contrae del 6,7%, anche per la suddetta riduzione dell'import (-7,1%). Il saldo della bilancia commerciale con l'estero nel primo semestre 2024 si conferma ampiamente positivo in valore assoluto a quasi 2 miliardi di euro (+11,9% sul primo semestre 2023).

In termini temporali, analizzando l'andamento dei trimestri, si rileva che dopo un inizio d'anno negativo per il giro d'affari della filiera (-8,8% nel primo trimestre 2024), il secondo trimestre 2024 mostra segnali di ripresa, con un +0,3%, nel confronto con gli stessi periodi del 2023.

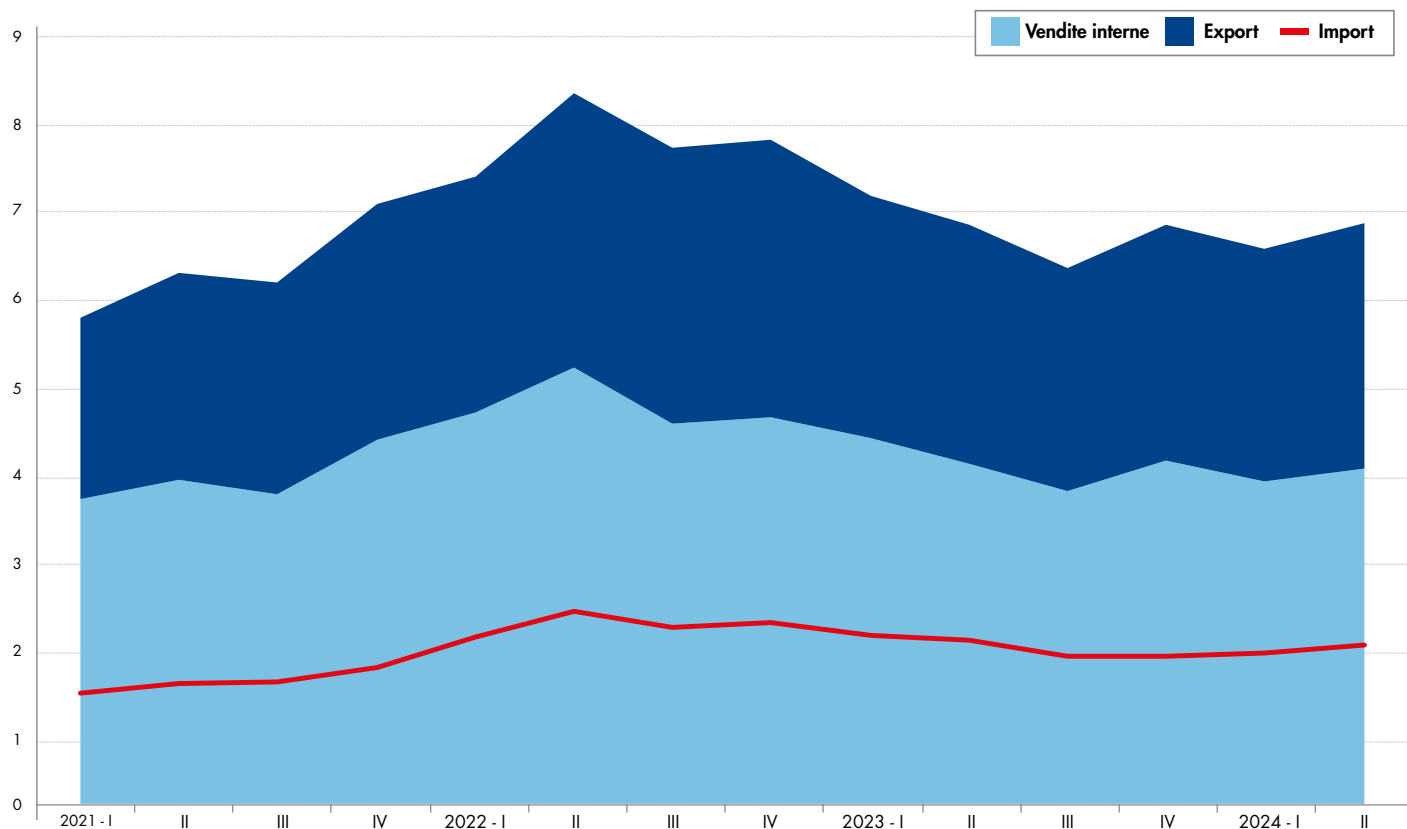
Fatturato, domanda interna e saldo bilancia commerciale 1° semestre 2022 – 1° semestre 2024

(Miliardi di euro e var. % su stesso semestre anno precedente)



Componenti del fatturato 2021-2024

Miliardi di euro - dati trimestrali



Tendenze del terzo (e quarto) trimestre 2024

Le indicazioni delle imprese della Federazione Carta e Grafica sul **terzo (e quarto) trimestre 2024** evidenziano un generale miglioramento rispetto al trimestre precedente nel comparto delle macchine per la grafica e la cartotecnica, nel settore grafico e nel comparto cartotecnico trasformatore.

Viceversa, dopo un positivo primo trimestre 2024, dal secondo trimestre le prospettive del settore cartario evidenziano un quadro (e un clima) prevalentemente pessimistico e in progressivo deterioramento nel terzo e quarto trimestre 2024 su domanda, produzione e fatturato.

Le preoccupazioni delle imprese della filiera, e in particola-

re delle cartiere, si concentrano su un quadro internazionale e nazionale molto incerto, sia a livello macroeconomico, all'insegna della bassa crescita economica in Italia e UE (in particolare in Germania), sia a livello geopolitico, dove vi sono tensioni persistenti e crescenti per le guerre in corso (Ucraina e Medio Oriente), gli esiti delle elezioni in alcuni Paesi ed aree strategiche come gli Usa, e le crescenti misure protezionistiche. Destano inoltre preoccupazione gli ancora elevatissimi costi di approvvigionamento delle cellulose, i recenti aumenti dei costi energetici e gli alti costi di trasporto, anche alla luce delle recenti ipotesi di Governo sull'aumento delle accise sul gasolio. ■

I RISULTATI DEI SINGOLI SETTORI DELLA FEDERAZIONE

Macchine per la grafica e la cartotecnica

L'industria italiana delle macchine grafiche e di trasformazione, nella prima metà del 2024, evidenzia un periodo di stasi per il settore; le previsioni per il terzo trimestre dell'anno in corso vedono un lieve ottimismo nelle attese dei rispondenti.

Nel **primo trimestre 2024**, il fatturato ha registrato un calo dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a un valore di 667 milioni di euro. Negativi i riscontri per il commercio estero; le esportazioni sono diminuite del 4,5% (368 milioni), ancora peggio le importazioni (104,4 milioni, -35,5%). Il consumo è diminuito dell'11,2% rispetto al periodo gennaio-marzo 2023, per un valore di 403 milioni. Nel **secondo trimestre 2024** il fat-

turato è tornato con segno positivo, registrando un aumento del 3,3% per 774 milioni; il commercio estero ha evidenziato un calo nelle importazioni (-41,2%) mentre l'export è rimasto positivo (+10,6%). Il consumo è calato del 19,6% rispetto allo stesso periodo del 2023, attestandosi a 408 milioni.

In ragione d'anno il fatturato di **gennaio-giugno 2024** è cresciuto dell'1% rispetto a gennaio-giugno 2023, per un valore di 1.441 milioni di euro. Nei primi sei mesi 2024 le esportazioni hanno segnato un incremento del 3,4% rispetto a gennaio-giugno 2023, mentre le importazioni sono diminuite (-38,6%). La domanda complessiva è calata del 15,6% rispetto ai primi sei mesi del 2023 per un valore di 811 milioni di euro.

Per il **terzo trimestre 2024** si prevede fra le imprese, a pari merito, crescita e stabilità rispetto al trimestre precedente per quanto riguarda il fatturato e la quota di export, così come emerge dall'ultima rilevazione statistica; più precisamente, nel secondo trimestre 2024, le previsioni congiunturali sull'andamento del fatturato per il terzo trimestre 2024 indicano a pari merito, crescita e stabilità, rispettivamente, per il 44,4% dei rispondenti; seguono le risposte di diminuzione (11,2%). Per quanto riguarda la quota di export, nel periodo aprile-giugno 2024 le previsioni per il terzo trimestre 2024 sono, anche in questo caso, di crescita e di stabilità (rispettivamente al 42,9%); seguono le risposte di diminuzione (al 14,2%). ■

Quadro di sintesi tendenziale

Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore macchine per la grafica e la cartotecnica	2021	2022	2023	1° semestre 2024
FATTURATO	15,0	7,3	3,6	1,0

Cartario

Analizzando il **settore cartario**, dopo un anno 2023 di condizionamenti imposti alla domanda (sia interna che estera) di prodotti cartari da un contesto economico stagnante, dal lento rientro dell'inflazione — che riduce il potere d'acquisto dei consumatori — da una generale perdita di competitività e da un fenomeno di destoccaggio mai visto in precedenza, nei primi mesi 2024 la produzione cartaria ha presentato segni di ripresa.

Le sintesi del **primo semestre del 2024** evidenziano infatti un parziale recupero rispetto allo stesso periodo 2023 (+7,5%), ma i volumi restano abbondantemente al di sotto di quelli rilevati per il periodo dal 2018 e solo marginalmente superiori ai minimi storici di metà anni '90. Nell'analisi per diversi comparti, da segnalare il lieve miglioramento delle carte e cartoni per packaging (+2,9% sul 2023), che restano sotto i volumi 2021 e 2022 rispettivamente dell'11,5% e del 14,8%, pur posizionandosi sopra quelli del biennio pre-pandemia (+2,6% in media). Aumentati i volumi di carte per usi igienico-sanitari (+7,6% sul 2023), che si confermano superiori a quelli dei 6 mesi degli anni precedenti. Parziale ripresa delle carte per usi grafici (+29,2%), i cui volumi restano

comunque molto al di sotto di quelli dello stesso periodo degli anni precedenti. In modesto recupero, infine, i contenuti volumi di altre specialità (+4% sui 6 mesi 2023), peraltro molto inferiori a quelli dello stesso periodo degli anni 2018-2022.

Il fatturato dei **6 mesi 2024** è stimato in riduzione (-3,1%) rispetto al valore in forte calo dello stesso periodo 2023 (-24,2% dai picchi toccati nel 2022 nel tentativo di recuperare i forti rincari dei costi di produzione). In presenza di una dinamica produttiva in miglioramento, l'andamento del fatturato sconta essenzialmente gli effetti di minori prezzi praticati dalle cartiere, riflettendo una domanda che, anche se in recupero, si conferma debole.

La domanda interna (stimata dal dato di consumo apparente) di carte e cartoni presenta nei 6 mesi 2024 un miglioramento del 5,4% rispetto ai volumi in forte compressione dello stesso periodo 2023 (-18,5% sui sul 2022), posizionandosi poco sopra i volumi del lontano 1997 e confermandosi sotto i livelli del periodo 2018-2022. Più dinamica la domanda estera: +18,1% sui volumi dei 6 mesi 2023, quando l'export si era ridotto del 19,5% rispetto al 2022. I volumi restano comunque al di sotto a quelli record

dello stesso periodo 2021.

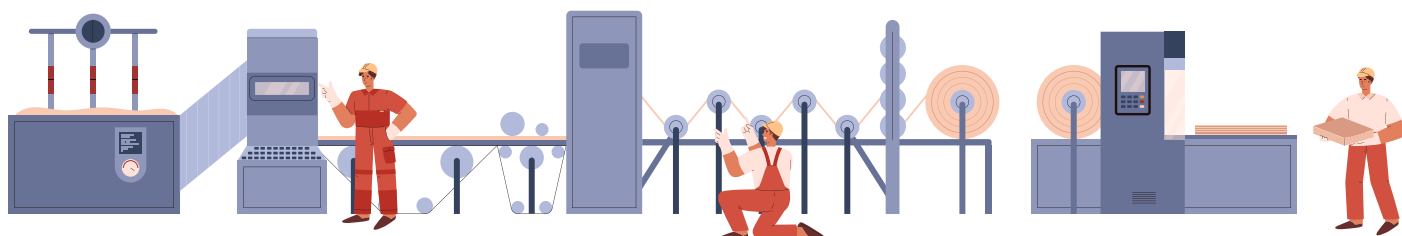
Sostanzialmente sui livelli dei 6 mesi 2023 il consumo di carta da riciclare (-0,1%); il tasso di utilizzo medio di questa materia prima si è collocato sul 64,2% (69,1% nei 6 mesi 2023). Dopo i leggeri miglioramenti evidenziati a fine anno 2023 con riferimento al primo trimestre 2024, dal secondo trimestre le prospettive del settore evidenziano il progressivo ritorno ad in quadro pessimistico, dapprima limitato alla domanda, in seguito diffuso anche a produzione e fatturato: le indicazioni dedotte dalle indagini di fine giugno e di fine settembre su **terzo e quarto trimestre 2024** presentano infatti un clima prevalentemente pessimistico e in progressivo deterioramento.

Le preoccupazioni delle cartiere si concentrano su un quadro internazionale e nazionale caratterizzato da significative incertezze dovute a diversi fattori, tra cui le persistenti e crescenti tensioni geopolitiche e gli esiti delle elezioni in alcuni Paesi ed aree strategiche, come gli Usa. Preoccupano inoltre gli ancora elevatissimi costi di approvvigionamento delle cellulose, i recenti aumenti dei costi energetici, gli alti costi di trasporto, anche alla luce delle recenti ipotesi di Governo sull'aumento delle accise sul gasolio. ■

Quadro di sintesi tendenziale

Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore cartario	2021	2022	2023	1° semestre 2024
FATTURATO	27,9	36,7	-26,6	-3,1
PRODUZIONE	11,8	-8,9	-14,0	7,5



Grafico

Il settore grafico nel **secondo trimestre 2024** ha un trend migliore del **primo trimestre**, con una leggera crescita della produzione e un minor calo del fatturato. Nei **primi 6 mesi 2024** la produzione del settore è in lieve calo dello 0,4% e il fatturato del -4,2, sui primi 6 mesi 2023. In termini di produzione, nel primo semestre 2024 l'Istat continua a rilevare un positivo rimbalzo produttivo dei libri (+12,4%); cali produttivi per gli altri prodotti principali ovvero riviste (-7,6%), stampati pubblicitari e commerciali (-9%) e modulistica (-10,5%).

In termini di domanda, nei primi 6 mesi 2024 c'è una tenuta delle vendite dei libri sul mercato italiano (+0,1% in valore, -1,6% in numero copie vendute). Riparte invece intensamente la domanda di advertising da parte della GDO (+12,1%).

Nello stesso periodo il mercato pubblicitario è in ripresa nel complesso (+6,7%); fa eccezione negativa la stampa (-5,7%), con i periodici (-2,8%) mentre è peggiore il calo dell'ADV sul direct mail (-6,6%); prosegue invece la ripresa dell'ADV sulle affissioni (+13,5%).

Rallentano la corsa le esportazioni

grafiche, fra primo e secondo trimestre 2024: nel primo semestre 2024 la crescita dell'export è dell'8,5% in valore, sul primo semestre 2023, a fronte però di una diminuzione dell'export in quantità del 4,6%.

I giudizi delle imprese grafiche sul **terzo trimestre 2024** sono in miglioramento rispetto alla precedente indagine: moderatamente positivi su produzione, fatturato e ordini esteri, leggermente negativi solo sugli ordini interni, facendo intravedere per i primi 9 mesi 2024 una situazione in leggero miglioramento per il comparto grafico. ■

Quadro di sintesi tendenziale

Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore grafico	2021	2022	2023	1° semestre 2024
FATTURATO	9,5	13,5	-11,5	-4,2
PRODUZIONE	10,0	-11,4	-18,5	-0,4

Cartotecnico trasformatore

Dopo la moderata crescita produttiva del **primo trimestre 2024**, il **secondo trimestre 2024** vede una produzione che accelera, a fronte di un fatturato che diminuisce meno intensamente. Nei **primi 6 mesi 2024** la produzione del settore ha una crescita del 3,5% e il fatturato ha un calo del 7%, sui primi 6 mesi 2023. Nei primi 6 mesi 2024 riparte la produzione dei principali prodotti dell'imballaggio in carta, cartone e flessibile: traina la ripresa produttiva il cartone ondulato (+4,3%), ma cresce anche la produzione di sacchi (+2,2%) e imballaggi flessibili (+2%); si attenua

la diminuzione produttiva di astucci pieghevoli (-1,7%). Migliora diffusamente anche la produzione dei principali prodotti cartotecnici.

In termini macroeconomici nel primo semestre 2024 il Pil è moderatamente positivo (+0,7%), ma i consumi sono stagnanti.

Nello stesso periodo resta ancora in calo la produzione industriale totale (-2,8%); dal lato della domanda, fra i principali settori utilizzatori di imballaggio bene la produzione dell'alimentare-bevande (+1,5%) e della cosmesi-profumeria (+10% circa), mentre rallenta la farmaceutica (-2%).

Esportazioni in valore cartotecniche meno negative nel secondo trimestre 2024, rispetto al risultato del primo trimestre 2024; nei primi 6 mesi 2024 l'export in valore cala del 7,3% sui primi 6 mesi 2023, ma a fronte di una crescita del 4,2% dell'export in quantità.

I giudizi sul **terzo trimestre 2024** delle imprese cartotecniche trasformatrici sono stabili su produzione e fatturato e moderatamente positivi su ordini interni e ordini esteri, facendo intravedere nei primi 9 mesi 2024 una situazione in miglioramento per il comparto cartotecnico trasformatore. ■

Quadro di sintesi tendenziale

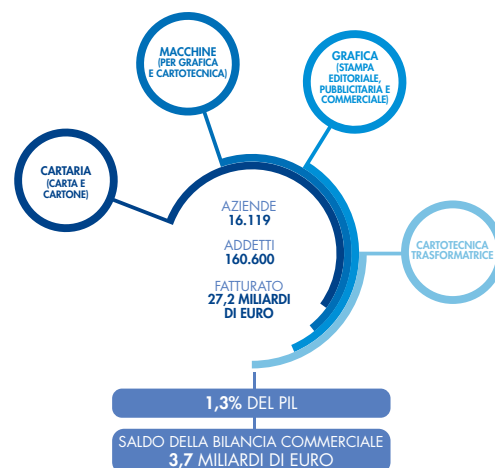
Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore cartotecnico trasformatore	2021	2022	2023	1° semestre 2024
FATTURATO	9,6	25,5	-5,5	-7,0
PRODUZIONE	10,6	-3,1	-5,8	3,5

La struttura e i risultati della Federazione (e dei settori) nel 2023

La Federazione Carta e Grafica si è confermata nel 2023 un'eccellenza del Made In Italy, rappresentando col suo fatturato di 27,2 miliardi di euro l'1,3% del Pil, confermando un saldo della bilancia commerciale con l'estero ampiamente positivo in valore assoluto a 3,7 miliardi di euro. Si stima che la filiera coinvolga oltre 16.000 aziende, con più di 160.000 addetti. ■

	CARTARIA	MACCHINE (PER GRAFICA E CARTOTECNICA)	GRAFICA	CARTOTECNICA TRASFORMATRICE	TOTALE
AZIENDE	119	250	12.700	3.050	16.119
ADDETTI	19.000	8.750	70.650	62.200	160.600
FATTURATO (milioni di €)	8.160	3.050	6.009	9.971	27.190
SALDO DELLA BILANCIA COMMERCIALE (milioni di €)	-195	1.138	530	2.241	3.714



Federazione Carta e Grafica: una filiera essenziale, strategica e circolare

La Federazione Carta e Grafica rappresenta la filiera della produzione di carta e cartone e della sua trasformazione in imballaggi in carta, cartone e flessibili, prodotti cartotecnici e articoli igienico-sanitari, della grafica e stampa, oltreché dei fornitori dei relativi macchinari. È una filiera essenziale per alcune attività chiave della società e deve essere considerata strategica in fasi emergenziali, come durante la pandemia Covid-19 del 2020-2021, in cui l'utilizzo delle carte igienico-sanitarie, fondamentale presidio per l'igiene, è stato imprescindibile, oppure durante la crisi energetica del 2021-2022. La filiera, coi suoi imballaggi, svolge un ruolo fondamentale nel garantire forniture sicure di prodotti alimentari e farmaceutici e altro ancora, di vitale importanza e cruciali per l'Italia e l'Europa. Senza imballaggio molti trasporti sarebbero impossibili, per cui molte merci e prodotti fondamentali per la cittadinanza non sarebbero disponibili. Senza contare il settore delle carte speciali, usate, ad esempio, come filtri nel settore meccanico o nel comparto medicale. Inoltre, ma non meno importante, la carta e la stampa sono indispensabili nel campo dell'informazione. Oltre che essere essenziale, la filiera della Carta e della Grafica è circolare. I settori rappresentati dalla Federazione infatti non solo producono beni, materiali e tecnologie essenziali per clienti e consumatori, ma sono centrali per lo sviluppo dell'economia circolare, in quanto la carta, rinnovabile, compostabile e riciclabile, è il biomateriale per eccellenza. La fermata delle cartiere comporterebbe l'arresto del riciclo di carta e cartone e, quindi, della raccolta differenziata. In questa prospettiva l'Italia, anche grazie all'operato del Consorzio Comieco, è un'eccellenza sia per il tasso di riciclo che per la qualità e il funzionamento del sistema: un valore che va preservato. Nel 2023 il consumo di carta da riciclare nel nostro Paese è stato di circa 5 milioni di tonnellate (-7% rispetto al 2022), valore che pone l'Italia al 2° posto tra i principali Paesi riciclatori in Europa, dopo la Germania. Attualmente inoltre gli imballaggi di carta e cartone vengono riciclati in Italia per oltre l'85%, risultato raggiunto con anticipo sull'obiettivo UE al 2025 e in linea al target dell'85% al 2030.



FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, Stampa, Cartotecnica, Trasformazione e relative Tecnologie

Presidente: Michele BIANCHI

Direttore: Maurizio D'ADDA

ASSOCARTA

Presidente: Lorenzo POLI – Direttore generale: Massimo MEDUGNO

ASSOGRAFICI

Presidente: Emilio ALBERTINI – Direttore generale: Maurizio D'ADDA

ACIMGA

Presidente: Daniele BARBUI – Direttore generale: Enrico BARBOGLIO

Soci aggregati

Comieco e Unione GCT Milano

La Federazione Carta e Grafica (www.federazionecartagrafica.it) aderisce a Confindustria ed è composta da:

- ASSOCARTA (Associazione Italiana fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta – www.assocarta.it),
- ASSOGRAFICI (Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici – www.assografici.it),
- ACIMGA (Associazione dei Costruttori Italiani di Macchine per l'Industria Grafica, Cartotecnica, Cartaria, di Trasformazione e Affini – www.acimga.it).

Soci aggregati sono Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa – www.comieco.org) e Unione GCT Milano (Unione Industriali Grafici Cartotecnici Trasformatori Carta e Affini della Città metropolitana di Milano – www.gct.mi.it).

Documento a cura del Centro Studi di Federazione:

Alessandro Rigo (Assografici), Responsabile Centro Studi Federazione

Cinzia Caradini (Assocarta)

Giuliana Merli (Acimga)

Per informazioni: Ufficio Stampa Federazione Carta e Grafica

Maria Moroni ufficiostampa@federazionecartagrafica.it – tel. 02 29003018 – mob. 340 3219859